



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE
COSVIR X - Produzioni animali

RELAZIONE

Oggetto: Relazione al Parlamento. Legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 33, comma 2, anno **2009** (stagione venatoria 2009-2010) ed anno **2010** (2010-2011).

L'art. 33 della legge n.157/92 prevede che le Regioni trasmettono al Ministero dell'Agricoltura un rapporto informativo, nel quale, sulla base delle informazioni fornite dalle Province, viene riportato lo stato dei servizi preposti alla vigilanza, il numero degli accertamenti effettuati per le singole fattispecie di illecito ed un prospetto riepilogativo delle sanzioni amministrative e delle misure accessorie applicate. Detti rapporti, ai sensi della predetta disposizione, debbono essere trasmessi al Parlamento entro il mese di ottobre di ciascun anno.

Per la stagione venatoria **2009-2010** hanno relazionato le seguenti Regioni e Province: Bolzano, Trento, Valle D'Aosta, Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Umbria, Toscana, Lazio, Puglia e Sardegna.

Per la stagione venatoria **2010-2011** hanno relazionato le seguenti Regioni e Province: Bolzano, Trento, Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Umbria, Toscana e Sardegna.

Sulla base dei documenti pervenuti, come per gli anni precedenti, si evincono in particolare, informazioni riguardanti il numero degli addetti alla vigilanza, il numero dei verbali di trasgressioni emessi in relazione al tipo di illecito contestato, il totale delle violazioni accertate ed, infine, le misure accessorie comminate.

Da un più attento esame delle singole relazioni, poi, si evidenzia che, per quanto concerne l'attività di vigilanza per l'applicazione della legge 157/92 e delle leggi regionali e provinciali di recepimento della normativa nazionale, detta attività viene svolta principalmente dagli organi di polizia dipendenti dalle province con il supporto delle guardie venatorie, dalle Associazioni venatorie e protezionistiche, nonché dagli altri organi di polizia, in particolare dal Corpo Forestale dello Stato e dai Carabinieri.

I controlli di cui sopra vengono effettuati nell'arco di tutto l'anno, ma con maggiore incidenza durante la stagione venatoria.

Si fa, altresì, notare nei rapporti regionali che gli addetti alla vigilanza, oltre che agli accertamenti ed alla prevenzione degli illeciti, debbono, provvedere anche ai censimenti delle popolazioni di fauna selvatica stanziale, alla valutazione delle fluttuazioni numeriche delle



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE
COSVIR X - Produzioni animali

popolazioni di avifauna migratoria ai fini del prelievo venatorio, all'attuazione dei piani di abbattimento e di controllo delle popolazioni di fauna selvatica.

Pertanto, nell'espletamento delle diverse funzioni dinanzi citate, detti operatori non sono dotati dei mezzi e delle strutture occorrenti per un migliore ed un più efficiente svolgimento dei controlli e dei compiti loro assegnati.

Infine, facendo riferimento agli accertamenti effettuati ed in relazione alle singole fattispecie di illecito, si evince che nella maggioranza dei casi, le sanzioni amministrative riguardano comportamenti venatori non corretti, quali omessa annotazione della giornata di caccia sul tesserino venatorio in A.T.C. senza aver effettuato il versamento; addestramento dei cani in periodi non consentiti; danneggiamenti alla fauna selvatica per attività venatorie in zone di protezione, in A.T.C. ed in aziende faunistico-venatorie; danneggiamenti alle coltivazioni e violazioni del calendario venatorio, mentre, per quanto concerne le misure accessorie, queste riguardano in particolare la sospensione, il ritiro o la revoca del tesserino venatorio.

Inoltre, in correlazione alla sanzione comminata, vengono effettuati, nei casi previsti dalla legge, sequestri riguardanti armi, munizioni, richiami acustici, richiami vivi, attrezzature diverse, nonché fauna illegittimamente abbattuta.

In conclusione, non si può che ribadire, pertanto, quanto già evidenziato nelle relazioni relative agli anni precedenti. Da un lato, i dati a disposizione di questa Amministrazione non sono del tutto completi e esaustivi; dall'altro, l'attività di vigilanza, pur essendo regolarmente effettuata, soffre del problema dell'esiguità del personale addetto e della scarsità dei mezzi a disposizione: entrambi gli elementi danno una rappresentazione solo parziale della situazione dei servizi preposti alla vigilanza e non consentono di avere un quadro globale del controllo sull'intero territorio nazionale.

Si trasmettono i rapporti informativi fino ad oggi pervenuti.



Regione Lombardia

Giunta Regionale
Agricoltura
Multifunzionalità e Sostenibilità del TerritorioPalazzo Lombardia
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 Milanotel. 02 6765.2786
fax 02 6765.2576

www.regione.lombardia.it

	Regione Lombardia	Giunta
AGRICOLTURA		
Partenza 05/05/2011 16:02		
M1.2011.0006086 05/05/2011 16:02		

Spett.le

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

-Dipartimento delle politiche di sviluppo
-Direzione generale per la qualità dei
prodotti agroalimentari

via XX Settembre, 2
00187 ROMA

em/244

DG COSVIR
Prot. Ingresso del 26/05/2011
Numero: **0011409**
Classifica:

**Oggetto: Rapporto informativo sull'attività di vigilanza**

In ottemperanza di quanto disposto dall'art. 33 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157, sulla base delle informazioni fornite dalle rispettive Province, si invia in allegato il rapporto informativo di cui all'oggetto riferito all'anno 2010.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Giorgio Bleynat

All: c.s.

ATTIVITA' DI VIGILANZA VENATORIA NELL'ANNO 2010

PROVINCE	Violazione amministrativa	Violazione penale	N° sanzioni irrogate TOT.	Rapporto n° Agenti** / TASP (ha)
Bergamo	230	164	394	19 / 231.439
Brescia	347	155	502	60 / 421.935
Como	173	18	191	28 / 99.942
Cremona	267	5	272	19 / 154.418
Lecco	69	4	73	14 / 64.094
Lodi	95	2	97	16 / 78.332
Mantova	318	6	324	14 / 151.523
Milano	86	20	106	115 / 77.229
Monza-Brianza	8	1	9	21 / 15.771
Pavia	176	32	208	14 / 270.545
Sondrio	25	29	54	22 / 280.047
Varese	123	15	138	15 / 79.108
TOTALE	1917	451	2368	357 / 1.924.383

Agenti ** Agenti in servizio dipendenti dagli Enti locali delegati dalla Regione (P.G. e P.S.)

Nella. Seles

5/6 fm

 REGIONE
PIEMONTEDirezione Agricoltura
Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquaticaBlanc
G. Deubon

Prot. n. 13377 /DB1111

Torino, li 31 MAG. 2011

Classificazione: 7.180.10

Al Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
Dipartimento delle politiche
competitive del mondo rurale e della
qualità

DICOR

Prot. Ingresso del 06/06/2011

Numero: 0002532

Classifica:

Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare

e p. c.

Alla Provincia di Biella

Alla Questura di Biella

Alla Questura di Torino

LORO SEDI

Oggetto: Legge 11.02.1992, n. 157 – Art. 33, comma 2 (Difesa della fauna selvatica
omeoterma e prelievo venatorio) – Rapporto informativo sull'attività di vigilanza anno
2010.

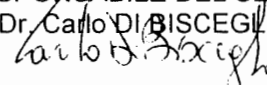
Si trasmettono, in allegato, le relazioni fornite dagli Enti ed Uffici interessati in ordine
allo Stato dei Servizi preposti alla vigilanza, al numero degli accertamenti effettuati, alle
sanzioni amministrative e alle misure accessorie applicate, ai fini dell'apprestamento del
rapporto informativo di cui all'art. 33 della Legge 11.02.1992, n. 157.

Tale rapporto informativo risulta incompleto dei dati relativi alla Provincia di Biella,
alla Questura di Biella e alla Questura di Torino, che a tutt'oggi non hanno fornito
comunicazione in merito.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

-Dr. Carlo DI BISCEGLIE-



5/11

minravig 10
C.so Stati Uniti, 21
10128 Torino
tel 0114324557
fax 0114323801

DG COSVIR

Prot. Ingresso del 08/06/2011

Numero: 0012294

Classifica:



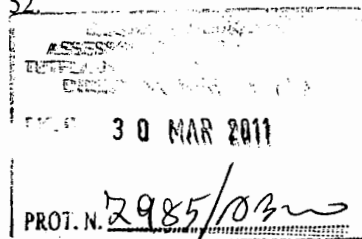
Provincia di Alessandria
DIREZIONE AFFARI GENERALI E VIGILANZA

Alessandria, 22/03/2011
n.p.g. 35731

Servizio di Vigilanza Faunistica

OGGETTO: Legge Regionale 4/9/1996 n. 70 – Art. 52.

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Territorio Rurale Caccia e Pesca
Settore Caccia e Pesca
Corso Stati Uniti 21
10128 TORINO



Ai sensi dell'articolo in oggetto citato si relaziona quanto segue:

Il Servizio di Vigilanza e Tutela Faunistica risulta costituito da un Funzionario Responsabile Geom. Fabio Mutti categoria D (ex VII Q.F.), n° 6 Specialisti di Vigilanza categoria D (ex VII Q.F.), e n° 22 vigili provinciali categoria C (ex VI Q.F.) Gli addetti al Nucleo, esercitano nel territorio di competenza le funzioni istituzionali previste dalle norme vigenti dirette alla prevenzione, all'accertamento e alla repressione delle violazioni in materia di:

1. tutela dell'ambiente naturale e difesa del suolo e delle acque,
2. tutela della fauna selvatica, dell'avifauna e dell'ittiofauna,
3. tutela della flora, della vegetazione e della fauna minore,
4. controllo del prelievo venatorio e della pesca nelle acque interne,
5. coordinamento operazioni di cattura della fauna nelle 62 Z.R.C. istituite sul territorio provinciale, sessamento ed inanellamento di tutta la selvaggina catturata e conseguente attuazione dei piani di immissione degli A.T.C- sui territori di competenza, nonché la redazione e compilazione di tutti i processi verbali di cattura e di immissione,
6. attività didattica di Educazione Ambientale,
7. gestione n° 2 stazioni di inanellamento uccelli (Villavernia e Basaluzzo).

In particolare, il Servizio di Vigilanza e Tutela Faunistica esplica le seguenti attività:

- 1 cattura, abbattimenti a scopo di controllo della fauna selvatica, vigilanza venatoria, ripopolamento della fauna selvatica e dell'ittiofauna,
- 2 censimenti nelle 62 Z.R.C. autunnali e primaverili,
- 3 attività di controllo ecologico della fauna selvatica,
- 4 opera di soccorso e protezione civile in caso di calamità pubbliche, ove richiesta,
- 5 esecuzione dei piani pluriennali di incremento della fauna selvatica e dell'ittiofauna;
6. cooperazione, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con le altre forze di polizia e, previa disposizione del Presidente della Provincia, quando ne venga fatta, per specifiche operazioni, motivata richiesta dalle competenti autorità, ai sensi dell'art. 3, della legge 7/3/1986 n.65;
- 7 tabellature istituzionali;
8. ogni altra attività connessa con la gestione dell'ambiente rientrante nei compiti istituzionali e dell'ente
9. tutela e custodia del patrimonio dell'Ente ove richiesto da particolari necessità.,
10. coordinamento Guardie Venatorie Volontarie delle Associazioni Venatorie,
11. collaborazione con l'ufficio risarcimento danni provocati dalla fauna selvatica alle coltivazioni per l'espletamento delle perizie,
12. svolge servizio di reperibilità per rilevamento incidenti stradali provocati da fauna ungulata e di recupero fauna selvatica ferita e successivo trasporto verso i centri di recupero
13. attività di Polizia Amministrativa e Giudiziaria

Segue tabella degli illeciti amministrativi:

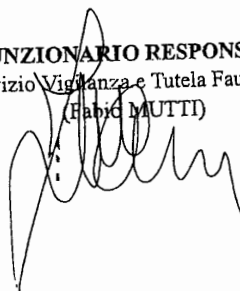
Sanzioni amministrative Caccia.

- | | | |
|--------------|-------------------|--|
| 53 lett. DD) | L.R. 70/96 | n° 3 (cani in zona di ripopolamento e cattura) |
| 31 lett. E) | L. 157/92 | n° 19 (distanza non regolamentare da immobili) |
| 53 lett. QQ) | L. R. 70/96 n° 13 | (violazione delle disposizioni della Legge 70/96 non espressamente richiamate da articolo) |
| 53 lett. CC) | L.R. 70/96 | n° 9 (addestramento cani in tempo o in luogo di divieto) |
| 31 lett. I) | L.157/92 | n° 7 (omessa annotazione giornata o capo) |
| 31 lett. D) | L. 157/92 | n° 4 (esercizio venatorio senza timbro dell'ammissione all'A.T.C.) |
| 53 lett. OO) | L.R. 70/96 | n° 3 (trasporto a bordo di automezzi di armi cariche o fuori dalla custodia) |
| 53 lett. FF) | L.R. 70/96 | n° 1 (esercizio venatorio con numero di cani superiore a quello consentito) |
| 53 lett. EE) | L.R. 70/96 | n° 2 (cani vaganti in Azienda Faunistico – Venatoria) |

- 53 lett. V) L.R. 70/96 n° 4 (mancata corretta tenuta registro allevamento)
- 53 lett. L) L.R. 70/96 n° 1 (animale cacciato in superamento dei limiti di carniere)
- 53 lett. II) L.R. 70/96 n° 33 (immissione fauna selvatica senza preventivo controllo dell'A.S.L.)
- 31 lett. C) L. 157/92 n° 2 (esercizio venatorio senza effettuazione versamenti governativi o regionali)

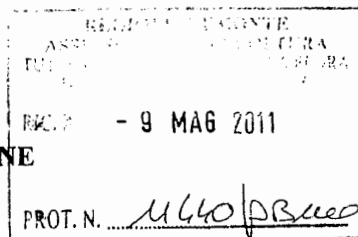
Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si porgono
Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Servizio Vigilanza e Tutela Faunistica
(Fabio MUTTI)





PROVINCIA DI ASTI
AGRICOLTURA-ALIMENTAZIONE
Vigilanza Faunistico Ambientale



Prot. nr. 23431

Asti, li 04 MAR. 2011

OGGETTO : Rapporto informativo sanzioni amministrative e servizi preposti alla
Vigilanza relativo all'anno 2010.

Alla
REGIONE PIEMONTE
Assessorato Caccia e Pesca
C.so Stati Uniti,20

10128 TORINO

In base alla L.R. 04/09/96, n.70, art. 52 comma 1, che prevede la trasmissione riportante lo stato dei servizi preposti alla vigilanza e il numero degli accertamenti effettuati in relazione alla fattispecie di illecito delle sanzioni amministrative irrogate nell'anno 2009 l'ufficio scrivente riferisce quanto segue:

Il Servizio di vigilanza faunistico ambientale agisce in qualità di organo di Vigilanza Provinciale, svolgendo attività di vigilanza e Polizia, nonché di gestione del patrimonio faunistico, terrestre ed acquatico espletando le seguenti attività:

- A) Cattura, abbattimenti a scopi selettivi e di polizia veterinaria;
- B) Ripopolamenti della fauna selvatica e dell'ittiofauna;
- C) Censimenti e foraggiamenti;
- D) Apposizioni tabelle delimitative di zone particolari previste dalla Legge verificandone lo stato di conservazione e la leggibilità;
- E) Attività di controllo ecologico della fauna selvatica;
- F) Quantificazione e definizione degli indennizzi dei danni alle colture;
- G) Concorso in opere di soccorso in caso di calamità naturali;
- H) Mantenimento Ordine Pubblico, se richiesto dalle competenti autorità.

Inoltre svolge le seguenti funzioni:

- 1) Funzioni di Polizia Giudiziaria;
- 2) Funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza.

Nel corso dell'anno 2010 sono state accertate **30 infrazioni** costituenti illeciti amministrativi alle leggi che disciplinano l'esercizio della caccia.

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla DGR 66-7040 del 02 Settembre 2002, relativa alla determinazione dei fondi destinati alle Province per il risarcimento e la prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica, con la presente si espongono gli interventi realizzati nel corso dell'anno 2010.

Le specie selvatiche che apportano maggiori danni all'agricoltura sono i corvidi (Gazza e Cornacchia) seguiti dai cinghiali, lepri, fagiani, minilepre, caprioli, sciuridi. Altre specie, responsabili dei danni con un incidenza più limitata sono risultate le nutrie, gli storni e colombacci.

Ai sensi dell'art. 2 della Lr. 9/2000 è stato predisposto un " Piano di contenimento della specie cinghiale sul territorio provinciale" approvato da questa Amministrazione con provvedimento n. 505 del 28/12/2009; Gli interventi di controllo hanno interessato la quasi totalità del territorio provinciale. I risultati del piano, vengono di seguito così sintetizzati

CAPI PRELEVATI : 307 di cui: 132 maschi-133 femmine- 42 cuccioli	
Inizio degli interventi: 05/01/2010	Termine degli interventi. 20/12/2010
Mesi interessati dall'intervento: 12	Media degli interventi per mese: 22
Interventi di contenimento effettuati: 266	Zone interessate dagli interventi: Territorio Venabile - 188 battute Oasi di Protezione - 11 battute Zone di ripopolamento catture n.- 54 battute Zone addestramento cani - 3 battute

Al fine dell'esautiva relazione richiesta si riportano i risultati previsti nel piano di contenimento, approvato con D.G.P. n. 46 del 19/02/2010, relativi agli interventi nell'anno 2010 sulle specie volpi, corvidi, nutria e minilepre;

Specie selvatica	Numeri interventi	Maschi	Femmine	cuccioli	Totale
VOLPI	505	259	154	118	531
MINILEPRI	52	115	128	5	248
NUTRIE	61	-	-	-	101
GAZZE	1468	-	-	-	2581
CORNACCHIE	1113	-	-	-	

IL DIRIGENTE
AGRICOLTURA-ALIMENTAZIONE

(Dr. Paolo Guercio)





Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044

Sito web: www.provincia.cuneo.itE-mail: urp@provincia.cuneo.itP.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

AREA FUNZIONALE AGRICOLTURA
SETTORE TUTELA FLORA E FAUNA
UFF. n. 19
Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo
Tel. 0171.445365 – Fax 0171.445745
PB/sigla

Rif. progr. int. _____ Classifica: _____

Allegati n. _____ Risposta Vs. nota _____

Rif. ns. prot. prec. _____

Protocollo, data e fascicolo da citare sempre nella risposta

Provincia di Cuneo

Prot.N.0016886 23/02/2011
F. 2011 11.13/000001
Tit. 11.13 Partenza

Spett.le
REGIONE PIEMONTE
Direzione Territorio Rurale
Settore Caccia e Pesca
C.so Stati Uniti 21
10128 TORINO

10 MAR 2011

6323 / Delleo
A-180

Oggetto: Relazione attività di vigilanza 2010

In riscontro alla richiesta di codesto Assessorato formulata con nota n. 3233/DB1111 del 08/02/2011, si comunica quanto segue:

- l'attività di vigilanza venatoria, oltre a svolgere un'azione preventiva, si è concretizzata in vigilanza generica appiedata e automontata, vigilanza specifica su particolari obiettivi, appostamenti e rilevamenti, informazione e sensibilizzazione.

Attualmente è esplicata da n. 20 agenti caccia e pesca e da n. 1 operaio ittico faunistico a tempo indeterminato coordinati dal Responsabile del Servizio; di questi n. 9 svolgono il proprio servizio in partenza dalla sede centrale di Cuneo (tra cui l'operaio) su tutto il territorio provinciale, mentre le restanti guardie sono dislocate presso i vari comprensori alpini e ambiti territoriali di caccia (Alba, Mondovì, Saluzzo e Monesiglio).

La vigilanza è svolta anche in collaborazione con altre forze (CFS) e con guardie venatorie volontarie afferenti le varie associazioni.

- ogni guardia è dotata di un apparecchio radio ricetrasmittente, mentre presso la sede centrale vi sono tutte quelle attrezzature che costituiscono dotazione di reparto (ad esempio binocoli, macchine fotografiche, fari, armamento lungo e corto, fucile a narcotico ecc.) materiale disponibile a tutto il personale;
- durante l'anno 2010 sono state denunciate alla Procura n.12 persone per violazione alla legge sulla caccia e alle leggi in materia ambientale (di cui una tratta in arresto) ed elevate sanzioni amministrative per un totale di n. 210 verbali/interventi caccia, n. 90 verbali/interventi pesca e n. 70 per violazione leggi varie ;
- sono state immesse nelle acque libere e nei tratti DDE della Provincia n. 850 scatole vibert per un totale di 850.000 uova, n. 850.000 avannotti di trota fario, n. 680.000 trotelle (di cui 50.000 immesse nei laghi alpini con l'ausilio dell'elicottero) e Kg 4500 circa di trote adulte.



PROVINCIA DI
CUNEO
C.SO NIZZA 21
12100 CUNEO



Corso Nizza, 21 - 12100 CUNEO (Italia)
Tel. +39 0171.4451 Fax +39 0171.698620
web site: www.provincia.cuneo.it e-mail: urp@provincia.cuneo.it

Settore Istituzionale e della Comunicazione — Corpo Polizia Provinciale — Corso Cavallotti n. 31 - Novara
PROVINCIA DI NOVARA

Prot. N.

59398

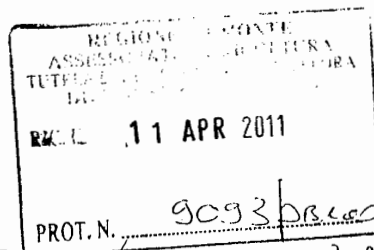
(da riportarsi nella corrispondenza)

Novara, 31/03/11

ALLA REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE AGRICOLTURA
SETTORE TUTELA E GESTIONE
DELLA FAUNA SELVATICA E
ACQUATICA
Corso Stati Uniti n. 21
10128 TORINO

OGGETTO: Comunicazione relativa all'attività di vigilanza resa ai sensi degli artt. 33 legge n. 157 del 11/02/1992 e art. 52 legge regionale n. 70 del 04/09/1996

In ottemperanza alla Vs richiesta del 08/02/2011 prot. N. 3233/DB1111 e a quanto previsto dal combinato disposto di cui all'art. 33 della legge 157/92 e dall'art. 52 della legge regionale n. 70/96, si trasmette in allegato, l'elenco degli accertamenti effettuati nell'anno 2010 in relazione alle singole fattispecie di illecito. Il personale della Polizia Provinciale ha compiuto controlli in materia di pesca, funghi ed ecologia ed ha inoltre svolto servizi di prevenzione al fine di contrastare atti di bracconaggio. Ha effettuato infine, in applicazione a specifici piani di abbattimento interventi volti alla riduzione di specie quali cinghiali, nutrie, minilepri, volpi, cornacchie e colombe di città.



IL DIRIGENTE
Dott.ssa Maria RAVARELLI

PROVINCIA DI NOVARA

VIOLAZIONE RILEVATA		SANZIONE APPLICATA		N. VIOLAZIONI
Articolo	Legge	Articolo	Legge	
21 c.1 lett.e)	L. 157/92	31 c. 1 lett. e)	L. 157/92	11
21 c.1 lett. m)	L. 157/92	31 c. 1 lett. e)	L. 157/92	2
12 c. 12	L. 157/92	31 c. 1 lett. i)	L. 157/92	1
18 c. 7	L. 157/92	31 c. 1 lett. g)	L. 157/92	2
21 c. 1 lett. g)	L. 157/92	53 c. 1 lett.oo)	L. 157/92	8
12 c.8	L. 157/92	31 c. 1 lett. m)	L. 157/92	2
15 c. 7	L. 157/92	31 c. 1 lett. e)	L.157/92	1
48 c. 9	L.R.70/96	53 c. 1 lett. e)	L.R.70/96	1
49 lett.h)	L.R.70/96	53 c. 1 lett. qq)	L.R.70/96	2
48 c. 9	L.R. 70/96	53 c. 1 lett. r)	L.R. 70/96	1
49 c. 1	L.R. 70/96	53 c. 1 lett. qq)	L.R. 70/96	1
39 c. 5	L.R. 70/96	31 c. 1 lett. i)	L.157/92	2
22 c. 4	L.R. 70/96	53 c. 1 lett. v)	L.R.70/96	1
13	L.R. 70/96	53 c. 1 lett. dd)	L.R. 70/96	2
49	L.R.70/96	53 c. 1 lett. ff)	L.R.70/96	1
13	L.R. 70/96	53 c. 1 lett. cc)	L.R.70/96	6
35 c. 1	L.R. 70/96	53 c. 1 lett. d)	L.R.70/96	1
33 c. 1	L.R.70/96	53 c. 1 lett. ee)	L.R. 70/96	1
33 c. 2	L.R.70/96	31 c. 1 lett.qq)	L.R.70/96	1
49 c. 1	L.R.70/96	53 c. 1 lett.gg)	L.R.70/96	2
3 c. 1 - 3	L.R.24/07	10 c. 1 lett.c)	L.R.24/07	4
18	L.R.37/06	26 c. 1 lett.J)	L.R.37/06	2
19 c. 1	L.R.37/06	26 c. 1 lett.j)	L.R.37/06	2
11 c. 4	L.R.32/82	28	L.R.32/82	1